Fisica Generale I Ingegneria Informatica Codice: 011BB 12 CFU

Docenti

Titolare: Prof. Maria Agnese Ciocci

mariaagnese.ciocci@pi.infn.it

Orario di ricevimento

Venerdì dalle 17:30 alle 20:00 presso INFN Polo Fibonacci Ed. C Stanza 225

Tel: 050 2214 245/ (su Teams attualmente)

Co-docente: Prof. Alberto Maria Messineo alberto.maria.messineo@unipi.it

Co-docente: Prof. Vincenzo Alba vincenzo.alba@unipi.it

Co-docente: Prof. Francesco Palmonari

solo e-mail da pinco.pallino@studenti.unipi.it

- Orario Lezioni
- Circa 70 ore di lezione + 50 ore esercitazioni, in streaming + aula
 - Orario Primo semestre:
 - lunedi 9:30-12:30, Martedi 15-18, Giovedi 8:30-10:30, Venerdi 8:30- 10:30
 - Sostegno alla didattica
 - Ricevimenti: docente titolare, solo in caso di impossibilità del docente: codocente
 - entrambi avvertiti previa e-mail.





pag.

Programma

Programma

- ⇒ Principi della meccanica
 - Cinematica
 - Principi di Newton e Forze
 - Lavoro ed energia meccanica
 - Sistemi meccanici e leggi di conservazione
- ⇒ Principi e.m. nel vuoto
 - Elettrostatica
 - Correnti elettriche e conduzione in materiali resistivi
 - Magnetostatica
- Programma dettagliato pubblicato alla pagina ufficiale dei programmi Unipi https://esami.unipi.it/docenti/viewProgCorso.php?c=51512&language=all
- Il programma effettivamente svolto è indicato a fine corso sulle pagine del Registro https://unimap.unipi.it/registri/dettregistriNEW.php?re=3326435::::&ri=031904



M.A. Ciocci



Testi ed Esercizi

- **Testi**: va bene qualunque libro che copra il programma in modo sufficientemente approfondito ("per Scienze e Ingegneria", o "calculus-based" in inglese). Per esempio:
 - -R. Serway, Principi di Fisica (Volume Unico) Edises
 - -R. Serway, Fisica per le Scienze e Ingegneria (Vol I e II) Edises
- Si consiglia inoltre l'utilizzo di un testo con esercizi svolti oltre agli esercizi di esame svolti negli anni precedenti: www.pi.infn.it/~ciocci





Esami

- Esami. Scritto e orale "tradizionali".
 - La prova scritta consiste nello svolgimento di esercizi non difficili ma nemmeno banali, che coprono buona parte del programma. La prova orale verte su esercizi e teoria.
- La prova scritta è considerata superata se si consegue un punteggio superiore o uguale a 15/30
- Tre appelli in gennaio- febbraio (sessione invernale), 3 in giugnoluglio (sessione estiva), uno a settembre (sessione autunnale)
- un'esito positivo dello scritto vale solo fino alla sessione successiva
- solo orale a Aprile e Novembre riservati ai fuori corso (con scritto superato nell'appello precedente)
- La valutazione finale di scritto e orale è congiunta (un solo voto).





Esami Regole & Consigli

- Se si sostiene e si consegna una prova Scritta da un Appello, la prova scritta precedente viene annullata.
- Consigli:
- Procurarsi il libro di testo quanto prima
- Studiare regolarmente quanto visto in classe, svolgere gli esercizi relativi
- Dare un'occhiata agli argomenti della lezione successiva
 - * Cercare di capire i concetti, non di imparare a memoria le formule!
 - * Non presentarsi per provare l'esame, ma per passare l'esame!!





pag.5

Piattaforma WEB del corso

Microsoft Teams

https://teams.microsoft.com/l/channel/19%3aYkcGS2ABcZ7aIDWvwq8pq-

<u>CfkOlniP0Gy9ggLDnCgQ01%40thread.tacv2/General?groupId=7f3616e6-ebd7-4c9b-9950-</u>

<u>0bc2096fea5b&tenantId=c7456b31-a220-47f5-be52-473828670aa1</u>

- Le lezioni saranno in aula e in streaming (fino a nuove regole)
- sotto files saranno presenti le slides delle lezioni



M.A. Ciocci



A cosa serve la Fisica?

La fisica studia i fenomeni che avvengono nel nostro mondo e ne fornisce una comprensione quantitativa

- La fisica si basa su misure ed osservazioni sperimentali e sulla loro modellizzazione e analisi matematica.
- La misura in fisica ha un ruolo centrale. Richiede una definizione precisa di:
 - Cosa si misura

M.A. Ciocci

- Come lo si misura
- In che unità lo si misura
- La fisica sviluppa teorie che spiegano i fenomeni sotto studio e permettono di predirne altri non ancora osservati





La Fisica è una scienza sperimentale!

- Essa *non si basa su speculazioni intellettuali*, come accade per esempio per altre branche del pensiero umano: la filosofia, la teologia, la matematica, etc.
- La speculazione intellettuale per essere accettata deve superare la prova degli esperimenti!
- Se due teorie spiegano una stessa classe di fenomeni, è molto facile in Fisica stabilire quale delle due è quella corretta:
 - Se le due teorie non coincidono, ci sarà almeno un fenomeno naturale in cui le previsioni delle due teorie forniranno risultati diversi.
 - Si eseguono degli esperimenti per studiare questo fenomeno: i risultati sperimentali permetteranno di accettare una delle due teorie e di rigettare l'altra
- La fisica quindi non è una scienza descrittiva, ma quantitativa, basata su misure





Teoria ed Esperimento

- Sono complementari: il fisico è soddisfatto quando la teoria spiega (meglio ancora, predice) l'esperimento e l'esperimento conferma la teoria
- Quando c' è una discrepanza fra teoria ed esperimento, è necessario modificare la teoria (o capire cosa non va nell'esperimento!)
- La teoria potrebbe essere applicabile solo sotto determinate condizioni, o entro certi limiti.
 - Esempio: la Meccanica Newtoniana funziona solo per oggetti che viaggiano a velocità piccole rispetto alla velocità della luce
- Si può allora usare la discrepanza per sviluppare una teoria più generale
 - Esempio: la Meccanica Relativistica funziona anche per oggetti che viaggiano a velocità comparabili con quella della luce





METODO SCIENTIFICO

Obiettivo della fisica: determinazione delle leggi fondamentali della natura tramite il metodo scientifico, combinazione di osservazioni, misurazione, esperimenti e logica.

- Osservazione di un fenomeno [es: un corpo che cade in aria partendo da fermo] ⇒
- Realizzazione di misure [es: lo spazio percorso (x) in funzione del tempo (t) per vari valori della pressione (P) dell'aria] \Rightarrow metodo induttivo
- <u>Determinazione di una legge</u> (relazione fra le grandezze misurate; **descrizione oggettiva, razionale e quantitativa**) [es: $y=gt^2/2$ con g=9.8 m/s²] e del suo campo di applicazione [es: vale solo nel vuoto (P=0) o con buona approssimazione se Pè piccola $(P\ll 1 \text{ atm})$]

In aggiunta: **metodo deduttivo** = ricavare alcune leggi col calcolo ed eseguire previsioni, che devono essere verificate sperimentalmente.

⇒ Fisica!





esempio!

mondo = partita a scacchi (*R. P. Feynman*). Siamo spettatori incuriositi. Non conosciamo le regole, ma osservando attentamente siamo capaci di dedurle. Il cavallo si muove a L, l'alfiere in diagonale, ...

Osservazione ci fa capire le mosse

Ragionamento collega le mosse tra loro per seguire la partita

Esperimento per riprodurre il fenomeno e controllare la

validità delle nostre ipotesi

osservazione+ragionamento+esperimento ⇒ metodo sperimentale





Il metodo scientifico

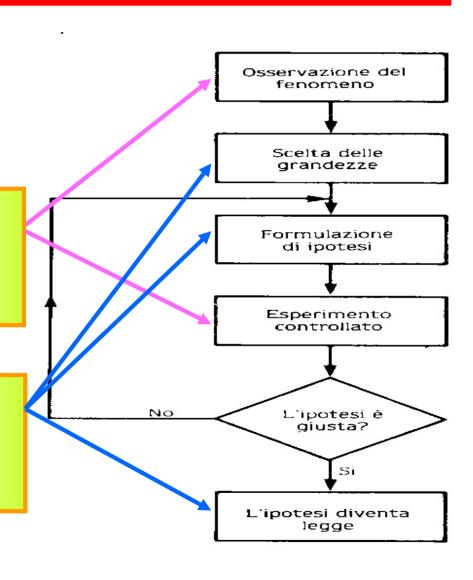
Metodo scientifico

(sperimentale - galileiano)

 Esperimento riproducibile in ogni tempo e in ogni luogo

·Valutazione dell'errore

- ·Elaborazione della teoria
- ·Uso della matematica
- ·Analisi statistica dei dati



Matematica linguaggio della Scienza

[Il libro della natura]... non si può intendere se prima non si impara a intender la lingua, e conoscere i caratteri, ne' quali è scritto.

Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro laberinto.

Galileo Galilei, Il Saggiatore





La matematica il linguaggio della fisica

FISICA: tentativo di **descrivere** in maniera **quantitativa** la **natura** ed il mondo che abbiamo attorno.

- La descrizione viene fatta per mezzo di relazioni tra oggetti utilizzando le strutture logiche date dalla **matematica**

ATTENZIONE

la fisica NON coincide con la matematica

ogni variabile o oggetto che entra in gioco in una equazione della fisica è una entità reale che è possibile osservare e misurare:una grandezza fisica

Matematica

$$F = -Kx$$

 $x \Rightarrow$ variabile indipendente $\in R$

 $K \Rightarrow \text{costante} \in \mathsf{R}$

 $F \Rightarrow \text{variabile dipendente} \in R$

Fisica

F = -Kx

 $x \Rightarrow$ allungamento della molla

 $K \Rightarrow$ costante elastica della molla

 $F \Rightarrow$ Forza esercitata dalla molla

Fisica: la forza esercitata dalla molla è proporzionale all'allungamento, il coefficiente di proporzionalità K si dice costante elastica.



Requisiti delle Informazioni fisiche

- Comunicabilità dell'informazione
 - Unità di Misura Sistema Internazionale (S.I.)
- Attendibilità dell'informazione
 - Cifre significative
- Coerenza dell'informazione
 - Calcolo Dimensionale
- Completezza dell'informazione
 - Grandezze Scalari e Vettoriali
 - Calcolo vettoriale



$$m=30 \text{ kg}$$







pag.15

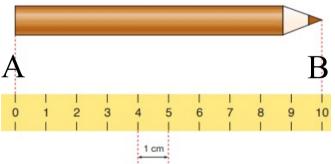
Grandezze in Fisica

- Definizione operativa delle grandezze fisiche
- Una grandezza ha significato in fisica se per essa è stato definito un metodo di misura ed è stata assegnata una unità di misura o campione.

Data una grandezza fisica, si può scegliere un campione e si possono stabilire dei criteri per confrontare il campione con la grandezza che si vuole misurare.

• Esempio: Misure della lunghezza di un tratto AB: 1 X Campione (lunghezza

matita)



- Non è necessario definire un campione per ogni grandezza fisica.
- Le grandezze fisiche, infatti, sono legate da relazioni, le leggi fisiche;
 tali relazioni possono essere usate per definire i campioni delle grandezze derivate attraverso le relazioni.
- Esistono quindi grandezze Fondamentali e Derivate.





pag.16

Grandezze e unità di misura

- La XIV Conferenza Generale dei Pesi e Misure del 1971 ha suggerito di adottare il Sistema Internazionale (SI) basato sulle grandezze fondamentali e i rispettivi campioni:
- Le grandezze fondamentali sono :
 - Campioni Accessibili
 - Precise e stabili nel tempo
 - Duplicabili

Grandezze e unità fondamentali del sistema SI		
Grandezza	Unità di misura	Simbolo
Lunghezza	metro	m
Massa	chilogrammo	kg
Tempo	secondo	S
Temperatura	kelvin	K
Intensità di corrente elettrica	ampere	A
Intensità luminosa	candela	cd
Quantità di materia	mole	mol



Grandezze Derivate

Definibili in termini delle grandezze fondamentali mediante relazioni

analitiche

```
Superficie (lungh.)<sup>2</sup> [L]<sup>2</sup>
Volume (lungh.)<sup>3</sup> [L]<sup>3</sup>
Velocità (lungh./tempo) [L] [t]<sup>-1</sup>
Acceleraz. (veloc./tempo) [L] [t]<sup>-2</sup>
Forza (massa*acc.) [L] [M] [t]<sup>-2</sup>
Pressione (forza/sup.) [L]<sup>-1</sup> [M] [t]<sup>-2</sup>
```

Espressione di una grandezza: numero + unità di misura* rapporto tra misura e campione di riferimento

In generale: numero+ $[L]^a[M]^b[t]^c[i]^d[T]^e$ es.4.2 m/s

^{*}Grandezze adimensionali: sono definite da un rapporto tra grandezze omogenee e non hanno associata una unità di misura





pag.18

Multipli e sottomultipli

Formazione dei multipli e dei sottomultipli delle unità si.

	fattore di moltiplicazione	prefisso	simbolo
Alcuni prefissi, anteposti ai	1 000 000 000 000 000 000 = 10 ¹⁸	exa	E
simboli delle unità sı,	1 000 000 000 000 000 = 10 ¹⁵	peta	P
permettono di esprimere i	$1000000000000 = 10^{12}$	tera	T
multipli e i sottomultipli	$1\ 000\ 000\ 000 = 10^9$	giga	G
secondo quanto riportato nella	$1000000 = 10^6$	mega	M
tabella qui a fianco.	$1000 = 10^3$	kilo	k
	$100 = 10^2$	etto	h
	$\begin{array}{ccc} \text{multipli} & 100 = 10^{-1} \\ 10 = 10^{1} \end{array}$	deca	da
	sottomultipli 0,1 = 10 →	deci	d
	$0.01 = 10^{-2}$	centi	С
	$0,001 = 10^{-3}$	milli	m
Esempi:	$0,000001 = 10^{-6}$	micro	μ
1 mm = 1 millimetro = 10^{-3} m	$0,000000001 = 10^{-9}$	nano	n
1 GW = 1 gigawatt = 109 W	$0,000000000001 = 10^{-12}$	pico	р
1 μ F = 1 microfarad = 10 ⁻⁶ F	$0,000000000000001 = 10^{-15}$	femto	f
1 ns = 1 nanosecondo = 10 ⁻⁹ s	$0,000000000000000001 = 10^{-18}$	atto	а

Massa: chilogrammo (kg)

- Storicamente definito come la massa di un campione in platino e iridio, conservato a Parigi, uguale alla massa di un litro (10⁻³ m³) di acqua alla temperatura di densità massima (4⁰C) e pressione atmosferica
- Bisogna fare delle copie la precisione è ~ 10 kg... troppo poco
- Dal 2019, definito tramite la costante di Planck h e la velocità della luce c.
- NB: massa e peso non sono la stessa cosa!!!
- In fisica entrano in gioco circa **83** ordini di grandezza
- $m_{elettrone} \sim 9 \cdot 10^{-31} \text{ kg}, m_{universo} \sim 10^{53} \text{ kg}$

Tabella 1.2

Valori approssimati delle masse di alcuni corpi

	Massa (kg)
Universo oggi	
osservabile	$\sim 10^{52}$
Via Lattea, la no	ostra
galassia	$\sim 10^{42}$
Sole	1.99×10^{30}
Terra	5.98×10^{24}
Luna	7.36×10^{22}
Squalo	$\sim 10^3$
Uomo	$\sim 10^2$
Rana	$\sim 10^{-1}$
Zanzara	$\sim 10^{-5}$
Batterio	$\sim 1 imes 10^{-15}$
Atomo di	
idrogeno	1.67×10^{-27}
Elettrone	9.11×10^{-31}



Lunghezza: metro (m)

Per misurare una lunghezza è necessario un metro campione:

1799: metro è la 10⁻⁷ parte della distanza tra il Polo Nord e l'Equatore

- → 1960: metro campione è una sbarra di Platino Iridio a Parigi
- Ma .. Parigi è lontana dai laboratori del mondo
- Ma .. la sbarra di Parigi non è proprio 1/10⁷ la distanza Polo Nord Equatore (è sbagliata dello 0.023%)
- → 1960-1970: 1 m = 1 650 763.73 volte la lunghezza d'onda della luce rosso-arancione emessa dal ⁸⁶Kr
- → Oggi: il m è la distanza percorsa dalla luce in un tempo t* pari a 1/299792458 s. (1m=ct*)

Limiti sperimentali:

- Direttamente è possibile misurare lunghezze fino a 10 nm
- In fisica entrano in gioco circa 40 ordini di grandezza
- Dimensione di un nucleo (Idrogeno/Protone): 10⁻¹⁵ m
- Distanza tra la Terra e la Quasar più lontana: 1.4 10²⁶ m





Tabella 1.1 Valori approssimati di alcune lunghezze

	Lunghezza (m)
Distanza dalla Terra del quasar più distante che si conosca	1.4×10^{26}
Distanza dalla Terra della galassia più lontana	9×10^{25}
Distanza dalla Terra della galassia più vicina (Andromeda)	2×10^{22}
Distanza dal Sole della stella più vicina (Proxima Centauri)	4×10^{16}
Un anno-luce	9.46×10^{15}
Raggio medio dell'orbita della Terra attorno al Sole	1.50×10^{11}
Distanza media Terra-Luna	3.84×10^{8}
Distanza dell'equatore dal Polo Nord	1.00×10^{7}
Raggio medio della Terra	6.37×10^{6}
Quota tipica (dalla superficie) di un satellite che orbita attorno alla Terra	2×10^{5}
Lunghezza di un campo di football	9.1×10^{1}
Lunghezza di una mosca	5×10^{-3}
Dimensione minima di un granello di polvere	$\sim 10^{-4}$
Dimensione tipica di una cellula di un organismo vivente	$\sim 10^{-5}$
Diametro dell'atomo di idrogeno	$\sim 10^{-10}$
Diametro del nucleo dell'atomo	$\sim 10^{-14}$
Diametro del protone	$\sim 10^{-15}$



Tempo: secondo (s)

Si misura un intervallo di tempo

- È necessario un orologio, cioè un oggetto che conta qualcosa, p.e. le oscillazioni di un fenomeno periodico
- Storicamente definito come 1/86400 del giorno solare medio
- Ora definito come tempo necessario alla luce di una specifica riga di un atomo di Cesio-133 per effettuare 9192631770 oscillazioni (durata di un oscillazione T_s , $1s = T_s \times 9192631770$)

Limiti sperimentali:

- Direttamente è possibile misurare intervalli di tempo fino a 10 ps
- In fisica entrano in gioco circa 60 ordini di grandezza





Intervalli di Tempo

Intervallo di tempo	SECONDI
Tempo calcolato per la vita di un protone	$1 \cdot 10^{39}$
tà dell'Universo	$5 \cdot 10^{17}$
Eia della piramide di Cheope	$1 \cdot 10^{11}$
Durata media della vita umana	$2 \cdot 10^{9}$
Durata di un giorno	$9 \cdot 10^{4}$
Intervallo fra due battiti cardiaci umani	$8 \cdot 10^{-1}$
Vita media del muone	$2 \cdot 10^{-6}$
Il più breve impulso luminoso prodotto e misurato in laboratorio (1989)	$6 \cdot 10^{-15}$
Vita media della particella più instabile	$1 \cdot 10^{-23}$
Il tempo di Planck (ossia il più breve tempo trascorso dal Big Bang oltre	
il quale si possono applicare le leggi della fisica come noi le conosciamo)	$1 \cdot 10^{-43}$

M.A. Ciocci



Analisi Dimensionale

- Tecnica per verificare la correttezza di un'equazione o per aiuto nella derivazione di un'equazione.
- La dimensione ha un significato preciso: indica la natura fisica di una quantità
- Le dimensioni sono indicate con parentesi quadre:
 Lunghezza [L], Massa [M], Tempo [T]
- Le dimensioni sono trattate come quantità algebriche: si possono moltiplicare e dividere, ma si possono sommare e sottrarre solo se uguali
- Entrambi i lati di un'equazione devono avere le stesse dimensioni
- Limitazione: nessuna informazione sui fattori numerici



M.A. Ciocci



Esempio di Analisi Dimensionale

• Scriviamo le dimensioni dei due lati dell'equazione:

$$x = \frac{1}{2}at^2 \quad \Rightarrow \quad [L] = \frac{[L]}{[T]^2} \cdot [T]^2$$

(le costanti numeriche non hanno dimensione)

- ullet I fattori $[T]^2$ si cancellano, la dimensione è [L] da entrambe i lati
- L'equazione è dimensionalmente corretta
- Equazioni dimensionalmente non corrette sono sicuramente sbagliate



Conversione delle Unità

- Le unità possono essere trattate come quantità algebriche
- Includere sempre le unità per ogni quantità, portarsele dietro per tutto il calcolo!
- Quando le unità non sono consistenti, può essere necessario convertire ad unità appropriate. In pratica: moltiplicare il valore originale per un rapporto (fattore di conversione) che vale 1
- Esempio: 10m/s=?? km/h

$$10\text{m/s}\left(\frac{1\text{km}}{1000\text{m}}\right)\left(\frac{3600\text{s}}{1\text{h}}\right) = 36\text{km/h}$$





Misura di una grandezza fisica

 Per misurare la distanza tra due punti A e B basta disporre lo strumento di misura, in questo caso un metro graduato, sul segmento AB, facendo coincidere un estremo del segmento con l'inizio del metro graduato e poi leggere la posizione di B sul metro graduato.

Per distanze di qualche metro, il metro graduato è suddiviso in decimetri, centimetri e poi in millimetri.

Per cui se tra A e B ci sono 2 m, più 1 dm, più 5 cm, più 2 mm, diremo che la distanza tra A e B è 2.152 m e scriveremo: AB = 2.152 m Rappresentare il risultato della misura con il numero 2.152 ha un suo preciso significato.

- Ogni misura, infatti, è una informazione affetta da errore.
- Scrivere quindi che la distanza tra A e B è 2.152 m significa attribuire alla misura un errore dell'ordine di 1 mm, così come scrivere 2.15 m significa attribuire alla misura un errore dell'ordine di 1 cm, mentre scrivere 2.1524 significa attribuire un errore dell'ordine di 0.1 mm.





Misura di una grandezza fisica(2)

 La grandezza misurata allora si esprime in maniera coerente e corretta come

$$AB = 2.152 \text{ m}$$

A cui si associa un errore pari a 0.001 m altrimenti detto:

$$AB = (2.152 \pm 0.001) \text{ m}$$

- il risultato quindi con un numero di cifre "significative" compatibili con l'errore di misura e non con un numero arbitrario di cifre.
 - Un mm, un cm, un dm rappresentano l'errore assoluto, ϵ_A , in ciascuno dei tre casi.

Si definisce **errore relativo**, ε_r , il rapporto tra l'errore assoluto e la misura:

εr= εA /AB	misura	errore Assoluto	errore Relativo
•	2.15 m	0.01 m	0.5%
	2.152 m	0.001 m	0.05%
	2.1524 m	0.0001 m	0.005%





Precisione e Cifre Significative

Un numero (una misura) è una informazione! È necessario conoscere la **precisione** e l'**accuratezza** dell'informazione.

La **precisione** di una misura è contenuta nel **numero di cifre significative** fornite o, se presente, nell'**errore** di misura.

Una manipolazione numerica non può nè aumentare nè diminuire la precisione di una informazione!

esempio:

4 cifre significative
6 cifre significative
6 cifre significative
1 cifra significativa
7 cifre significative
1 cifra significativa

M.A. Ciocci





Cifre Significative

- 0.0075 m ha 2 cifre significative (gli zeri precedenti servono solo a posizionare il punto decimale)
- 7.5 \times 10⁻³ m ha 2 cifre significative (si può scrivere più chiaramente in notazione scientifica)
- 10.0 m ha 3 cifre significative (il punto decimale qui dà informazioni sull'affidabilità della misura)
- 1500 m è ambiguo:

M.A. Ciocci

Usate 1.5×10^3 m per 2 cifre significative

Usate 1.50×10^3 m per 3 cifre significative

Usate 1.500×10^3 m (o anche 1500.) per 4 cifre significative





Operazioni con cifre significative

- Se si moltiplica o si divide, il numero di cifre significative nel risultato finale è lo stesso del numero di cifre significative nella quantità che ne ha il numero minore
 - Esempio: 25.57 m \times 2.45 m = 62.6 m² (calcolatrice 62,6465)
 - Il valore 2.45 m limita il vostro risultato a 3 cifre significative
- Se si somma o si sottrae, il numero di posti decimali nel risultato è uguale al numero più piccolo di posti decimali di ciascun termine
 - Esempio: 135 cm + 3.25 cm = 138 cm (calcolatrice 138,25)
 - Il valore 135 cm limita il vostro risultato al decimale delle unità





Arrotondamento

- L'ultima cifra a destra che teniamo è incrementata di 1 se la cifra seguente è 5 o maggiore di 5
- L'ultima cifra a destra che teniamo rimane com' è se la cifra seguente è minore di 5
- Conviene arrotondare soltanto il risultato finale e non i passaggi intermedi per evitare accumulazione di errori





ESEMPI

Una operazione numerica non può nè aumentare nè diminuire la precisione di una informazione!

Regola della approssimazione numerica esempi:

esempio torta

M.A. Ciocci

850:
$$6 = 142g$$
 calcolatrice 141.6666666 calcolatrice 1518,435

$$123.450*12.3 = 1.52*10^{3}$$

$$123.450*12.30 = 1.518*10^{3}$$

$$187.3+1234.584 = 1421.9$$

$$187.3 = 1.52*10^{3}$$

$$1234.5 = 1421.9$$

$$187.\underline{3} + 1234.584 = 1421.884 \Rightarrow 1421.9$$

- moltiplicando o dividendo due numeri il risultato non può avere più cifre significative del fattore meno preciso
- addizioni e sottrazioni:

 l'ultima cifra significativa del risultato occupa la stessa posizione decimale relativa all'ultima cifra significativa degli addendi
- [⇒ nella somma non è importante il numero delle cifre significative ma la **posizione** decimale di queste]



1 anno-luce = c * 1 anno

$$1anno = 365 \, giorni \, \frac{24h}{1 \, giorno} \, \frac{60 \, \text{min}}{1h} \, \frac{60 \, \text{sec}}{1m} = 3.15 \cdot 10^7 \, \text{sec} \approx \pi 10^7 \, \text{sec}$$

$$L = 3.0 \cdot 10^8 \frac{m}{\text{sec}} \pi 10^7 \text{ sec} = 9.45 \cdot 10^{15} \, m \approx 9.5 \cdot 10^{12} \, Km$$

Età = 20 anni, quanti secondi di vita?

Occorre trasformare anni in secondi. Si moltiplica per fattori unitari

$$20 \, anni \cdot 365 \, \frac{giorni}{anno} \cdot 24 \, \frac{ore}{giorno} \cdot 60 \, \frac{\min}{ora} \cdot 60 \, \frac{\sec}{\min} =$$

$$2 \cdot 10^{1} \cdot 3.65 \cdot 10^{2} \cdot 2.4 \cdot 10^{1} \cdot 6 \cdot 10^{1} \cdot 6 \cdot 10^{1} =$$

$$2 \cdot 3.65 \cdot 2.4 \cdot 6 \cdot 6 \cdot 10^6 = 6.3 \cdot 10^8 s$$

Esempi

Convertire una velocità espressa in miglia orarie in metri al secondo:

1 miglia = 1.609 Km = 1.609 Km
$$\frac{1000 m}{1 km}$$
 = 1609 m

$$1 \text{ ora} = 60 \times 60 \text{ s} = 3600 \text{ s}$$

cosi ad esempio:

$$60 \frac{miglia}{ora} = \frac{60 \times 1609}{3600} \frac{m}{s} = 26.8 \frac{m}{s}$$

invece, volendo convertire da miglia orarie a Km orari

$$60 \frac{miglia}{ora} = 60 \times 1.609 \frac{km}{ora} = 96.54 \frac{km}{ora}$$





pag.36

Conversione di unità di misura

... ogni giorno, nella vita quotidiana, usiamo le proporzioni...

Fattore di conversione = rapporto tra due unità di misura

Velocità



```
km/h \rightarrow m/s m/s \rightarrow km/h
```

1 km/h = 1000 m / 3600 s = 0.28 m/s 1 m/s = 0.001 km / (1/3600) h = 3.6 km/h

 $n \, km/h = n * 0.28 \, m/s$ $n \, m/s = n * 3.6 \, km/h$

Velocità di un atleta dei 100 m: 10 m/s = 10*3.6 km/h = 36 km/h

di un' automobile: 120 km/h = 120*0.28 m/s = 33.6 m/s

della luce: $300000 \text{ km/s} = 3*10^8 \text{ m/s} = 3*10^8*3.6 \text{ km/h} = 1.08*10^9 \text{ km/h}$



Notazione scientifica

Nei calcoli scientifici si usa scrivere i numeri grandi e piccoli come una cifra (da 1 a 9), seguita eventualmente da punto decimale e cifre successive, per la relativa potenza di dieci

$$500 = 5 \cdot 10^{2}$$
 $0.05 = 5 \cdot 10^{-2}$ $25.$
 $3578 = 3.578 \cdot 10^{3}$ $0.003578 = 3.578 \cdot 10^{-3}$
 $10000 = 10^{4}$ $0.0001 = 10^{-4}$

Vantaggio: le potenze di 10 sono potenze!

Le proprietà delle potenze permettono di eseguire velocemente operazioni complicate, con risultati non lontani dal risultato verg.

```
2897 \cdot 71544 = 207262968 = 2.070 \cdot 10^{8} \text{ (esatto)}
= (2.897 \cdot 10^{3}) \cdot (7.1544 \cdot 10^{4})
= 2.897 \cdot 7.1544 \cdot (10^{3} \cdot 10^{4})
\cong (3 \cdot 10^{3}) \cdot (7 \cdot 10^{4}) = 3 \cdot 7 \cdot 10^{7} = 21 \cdot 10^{7} = 2100000000 = 2.1 \cdot 10^{8} \text{ (appross.)}
```



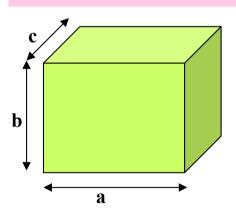
Lunghezze, superfici, volumi

Retta -
$$[L]^1$$
 Piano - $[L]^2$ Spazio - $[L]^3$

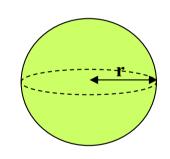
$$/(m)$$

$$5 (m^2)$$

L'area della superficie di un corpo si misura sempre in m², cm²,...
Il volume (o capacità) di un corpo si misura sempre in m³, cm³,...



PARALLELEPIPEDO



SFERA

$$S_{\text{cerchio}} = \pi \cdot r^2$$

$$S_{sfera} = 4\pi \cdot r^2$$

$$V = (4/3) \cdot \pi \cdot r^3$$

CILINDRO

$$S_{\text{cerchio}} = \pi \cdot r^2$$

 $S = 2\pi \cdot r \cdot l + 2\pi \cdot r^2$
 $V = \pi \cdot r^2 \cdot l$

Misure di superfici e volumi

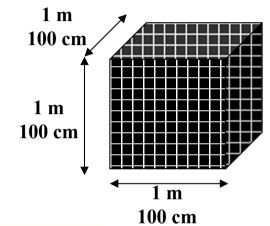


Attenzione alle conversioni tra unità di misura!

Meglio un passaggio in più...

```
1 m<sup>2</sup>(m<sup>3</sup>) significa "un metro al quadrato(cubo)"
e non "uno al quadrato(cubo)" metri
```

- è una misura di area(volume)
- e quindi ha sempre dimensione $L^2(L^3)$



Quindi:

```
1 \text{ m}^2 = (1 \text{ m})^2 = (10^2 \text{ cm})^2 = 10^4 \text{ cm}^2 = 10000 \text{ cm}^2
1 \text{ m}^3 = (1 \text{ m})^3 = (10^2 \text{ cm})^3 = 10^6 \text{ cm}^3 = 1000000 \text{ cm}^3
1 \text{ cm}^2 = (1 \text{ cm})^2 = (10^{-2} \text{ m})^2 = 10^{-4} \text{ m}^2 = 0.0001 \text{ m}^2
1 \text{ cm}^3 = (1 \text{ cm})^3 = (10^{-2} \text{ m})^3 = 10^{-6} \text{ m}^3 = 0.000001 \text{ m}^3
1 I = 1 dm^3 = (1 dm)^3 = (10^{-1} m)^3 = 10^{-3} m^3
                                = (10^1 \text{ cm})^3 = 10^3 \text{ cm}^3
```

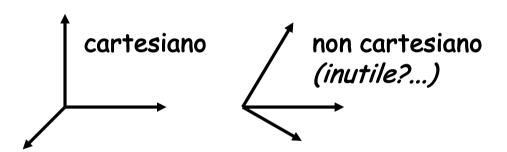


Se 1 litro d'acqua ha massa di 1 kg, 1 m³ d' acqua ha massa di 1000 kg!!!

Sistemi di riferimento

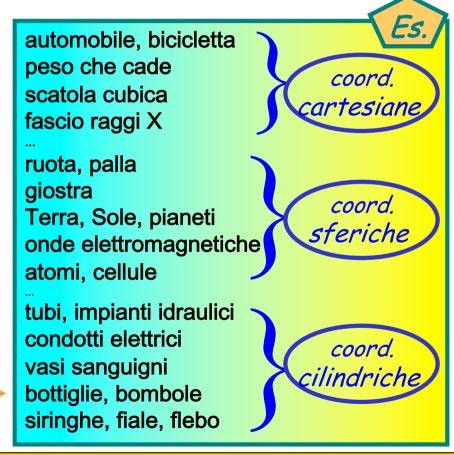
Criterio generale: semplicità (= minor complicazione possibile!)

Sistemi cartesiani: assi x,y,z tra loro perpendicolari



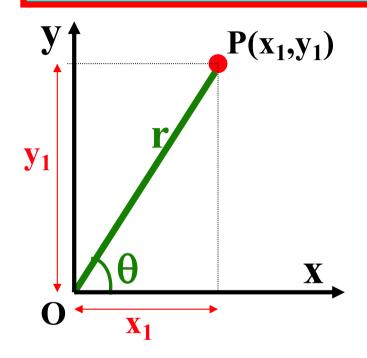
Quale sistema di riferimento usare?

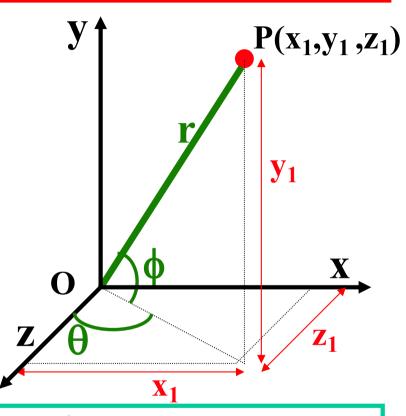
Dipende dalle caratteristiche geometriche e di simmetria del problema.





Sistemi di riferimento a 2 e 3 dimensioni





Ogni punto è univocamente determinato da:

in 2 dim \rightarrow 2 coordinate P(x,y) o $P(r,\theta)$

in 3 dim \rightarrow 3 coordinate P(x,y,z) o $P(r,\theta,\phi)$

Trigonometria piana

Angoli

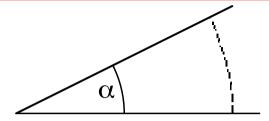


Figura 5: Definizione di angolo

Funzioni di angoli. L'angolo è la misura dell'apertura tra due rette che si intersecano. La misura di un angolo è il rapporto tra l'arco da lui sotteso ed il raggio dell'arco.

$$\alpha = \frac{\text{arco}}{\text{raggio}}$$
 (indipendente dalla dimensioni del cerchio)

L'angolo non ha dimensioni, è un rapporto tra lunghezze. Unità di angolo; quando l'arco è lungo quanto il raggio.

$$\alpha = \frac{\text{arco}}{\text{raggio}} = 1 \text{ radiante (dal latino radius} = \text{raggio}) = 1 \text{ rad}$$

$$10^{-3} \text{ rad} = 1 \text{ mrad } 10^{-6} \text{ rad} = 1 \text{ } \mu\text{rad}$$

• Quanti radianti ci sono un un arco completo?

$$\frac{2\pi r}{r} = 2\pi \text{ radianti}$$

• A quanti gradi corrisponde un radiante?

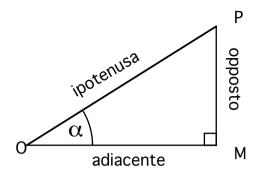
Angolo giro =
$$360^{\circ}$$
 = 2π radianti
1 rad : x° = 2π rad : 360°

$$\rightarrow$$

$$x^{\circ} = 360^{\circ} / 2\pi$$

 $\approx 57.296^{\circ}$

• Funzioni trigonometriche

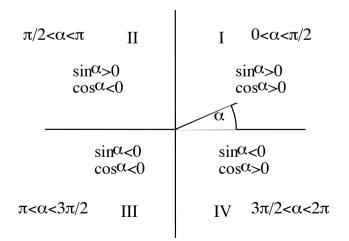


Definizione delle funzioni trigonometriche

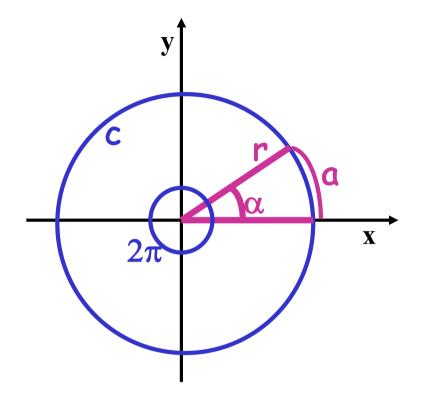
$$sin\alpha = \frac{opposto}{ipotenusa} = \frac{MP}{OP}$$

$$cos\alpha = \frac{adiacente}{ipotenusa} = \frac{OM}{OP}$$

$$tan\alpha = \frac{opposto}{adiacente} = \frac{MP}{OM}$$
Dal teorema di Pitagora
$$sin^2\alpha + cos^2\alpha = 1$$



Funzioni seno coseno e tangente



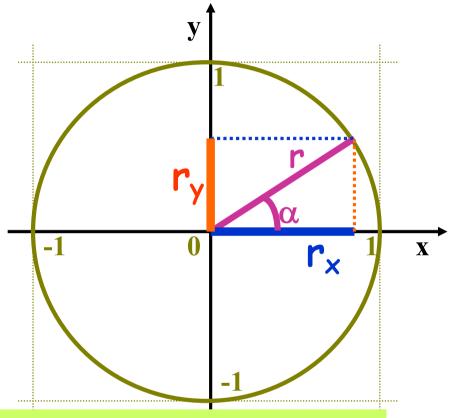
Seno e coseno

Circonferenza centrata nell'origine con raggio r=1

(Se r≠1, tutto vale ugualmente "normalizzando" a r=1)

Teorema di Pitagora:

$$r_x^2 + r_y^2 = r^2$$



$$sen(\alpha) = r_y$$

 $cos(\alpha) = r_x$

Seno e coseno sono due numeri compresi tra -1 e 1, funzioni di un angolo, tali per cui vale la proprietà fondamentale

$$sen^2(\alpha) + cos^2(\alpha) = 1$$

Altra funzione: $tg(\alpha) = sen(\alpha)/cos(\alpha)$



Alcuni angoli interessanti

$$0 \quad \frac{\pi}{6} \quad \frac{\pi}{4} \quad \frac{\pi}{3} \quad \frac{\pi}{2} \quad \text{rad}$$

$$\alpha = 0^0$$
 $\sin \alpha = 0$ $\cos \alpha = 1$ $\tan \alpha = 0$

$$\alpha = 30^0$$
 $\sin \alpha = \frac{1}{2}$ $\cos \alpha = \frac{\sqrt{3}}{2}$ $\tan \alpha = \frac{1}{\sqrt{3}}$

$$\alpha = 45^0$$
 $\sin \alpha = \frac{1}{\sqrt{2}}$ $\cos \alpha = \frac{1}{\sqrt{2}}$ $\tan \alpha = 1$

$$\alpha = 60^0$$
 $\sin \alpha = \frac{\sqrt{3}}{2}$ $\cos \alpha = \frac{1}{2}$ $\tan \alpha = \sqrt{3}$

$$\alpha = 90^0 \quad \sin \alpha = 1 \quad \cos \alpha = 0 \quad \tan \alpha = \infty$$

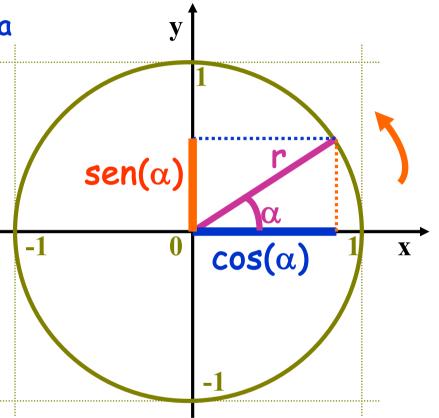
Valori notevoli di seno e coseno

Muovendosi sulla circonferenza unitaria

in senso antiorario

partendo dal semiasse x positivo:

α	α °	$sen(\alpha)$	$cos(\alpha)$
0	0°	0	1
π/2	90°	1	0
π	180°	0	-1
$3\pi/$	2 270°	-1	0
2π	360°	0	1



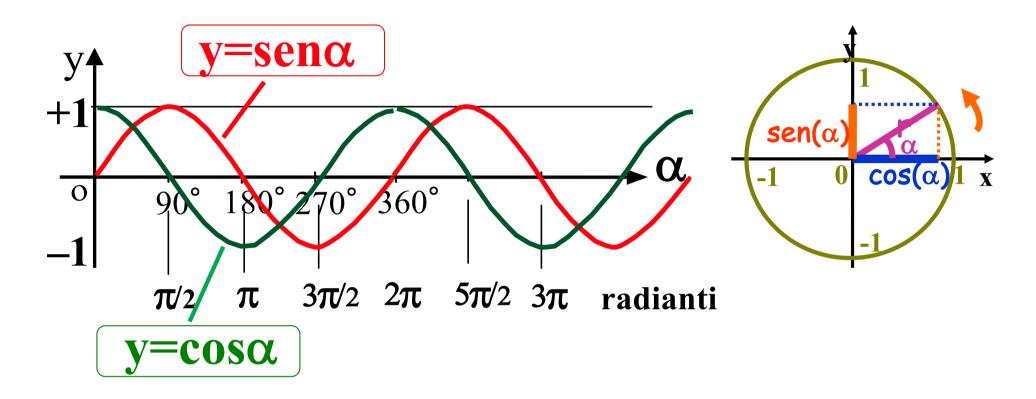
Quanto valgono il seno e il coseno dell' angolo di 45° $(= \pi/4)$? Sono evidentemente uguali: $sen(\pi/4)=cos(\pi/4)$, per cui: $sen^2(\pi/4)+cos^2(\pi/4)=1 \rightarrow 2 sen^2(\pi/4)=1 \rightarrow sen^2(\pi/4)=1/\sqrt{2}$





Es.

Funzioni trigonometriche



$$y = sen x$$

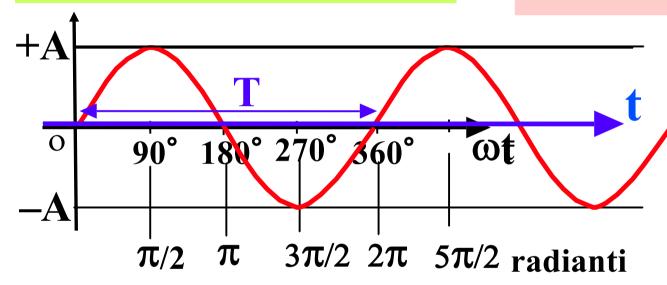
 $y = \cos x$

- periodiche di periodo 2π
- · definite per ogni valore di x
- · limitate tra -1 e 1

Periodo e frequenza

Quando un fenomeno si ripete periodicamente nel tempo:

$$y = A sen(\omega t) \alpha$$



$$\omega$$
 = pulsazione



$$\omega(t+T) - \omega t = 2\pi \longrightarrow \omega T = 2\pi \longrightarrow$$

/=frequenza

$$\omega = \frac{2\pi}{T} = 2\pi v$$



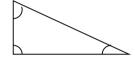


Informazioni utili sui triangoli

Triangoli congruenti

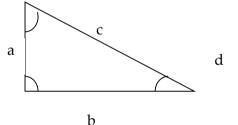
Due triangoli si dicono congruenti se tutti lati e gli angoli di uno sono uguali ai corrispondenti angoli e lati dell'altro cioe' sono sono esattamente sovrapponibili.

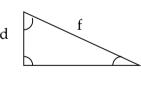




Triangoli simili

Due triangoli sono simili se hanno tutti gli angoli in corrispondenza uguali In questo caso i rapporti tra i lati corrispondenti sono tutti uguali





$$\frac{a}{d} = \frac{b}{e} = \frac{c}{f}$$

Due triangoli congruenti sono anche simili.